

# «Turismo a quattro zampe La crisi si batte anche così»

**Brambilla** premia i vincitori del concorso 'Accoglienza bestiale'

di MARCO FALLISI

— MILANO —

**L**A CAPACITÀ di un Paese di «fare» turismo si misura sulla base di tanti fattori, primo fra tutti l'ospitalità verso chi arriva. Compresi i tantissimi animali che vanno in vacanza a seguito dei propri padroni. In questo senso, l'Italia ha invertito la tendenza: cala il numero di strutture con cartelli che vietano l'accesso a cani e gatti, e sale invece quello di alberghi, ristoranti e complessi turistici in generale che si attrezzano per accogliere al meglio i nostri amici a quattro zampe.

I migliori sono stati premiati ieri, nella giornata conclusiva della Bit di Milano, da Michela Vittoria Brambilla, ministro del Turismo e promotrice del concorso 'Accoglienza bestiale'. Così si scopre che sulle nostre coste ci sono lidi, come 'La spiaggia di Pluto' di Franca Piacenza a Bibione, dove fido può prendere il sole comodamente accovacciato sul lettino, entrare in acqua a fare un bagno e sciacquarsi nelle apposite docce, e alberghi dotati di ogni comfort (è il caso dell'Hotel Millefiori di Vigo di Fassa, nel Trentino).

**PER NON PARLARE** degli chef particolarmente attenti verso le esigenze dei clienti a quattro zampe, ai quali non fanno mancare una buona fetta di pizza speciale ai croccantini, come assicura Roberto Carraio, titolare del ristorante

'Meridiana' di Santa Maria di Sala. Pratiche che qualche anno fa potevano forse suonare strane ai più, ma che oggi rappresentano una realtà che si traduce in termini di eccellenza e competitività internazionale, come spiega il ministro: «Se una famiglia su tre possiede almeno un cane o un gatto, un Paese come l'Italia, che rappresenta un faro nell'ambito del turismo mondiale, non può restare indietro in quanto a ospitalità per gli animali da compagnia».

**ALLARGARE** il bacino dei potenziali turisti sul nostro territorio valorizzando gli operatori più ospitali, ma non solo: l'iniziativa promossa dal ministero del Turismo (che sul sito *turistia4zampe.it* raccoglie tutte le strutture che offrono servizi di questo tipo) ha anche l'obiettivo di «contribuire ad arginare il fenomeno degli abbandoni durante le vacanze, quando ogni anno muoiono ben 750mila animali». Senza dimenticare un altro aspetto: gli amici a quattro zampe molto spesso rappresentano una risorsa a servizio della collettività, e il lavoro svolto sulle spiagge italiane dai cani di salvataggio lo dimostra. Per uno di loro, ieri è stato un giorno da incorniciare: Zoe, un'esemplare di Golden Retriever della Scuola italiana Cani Salvataggio di Ferruccio Pilenga (oltre 300 i cani iscritti), è stata premiata come 'Amico dei turisti' grazie agli interventi compiuti per salvare i turisti in pericolo.

**GLI SCOPI**  
«In questo modo  
cerchiamo anche  
di arginare  
gli abbandoni estivi»





**MINISTRO**  
Michela Vittoria  
Brambilla  
con un amico  
a quattro zampe  
*(Newpress)*